

**OGGETTO: PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE A. S. 2015/16 –
RISPOSTA ALLE FAQ PER ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE**

- 1) Disciplinare di Gara – Pag. 28, Art. 12 – Contenuto della Busta “C” – Offerta Economica: nel secondo punto 3) si richiede di inserire in offerta economica *“un’analisi dei costi, distinta per ciascuna delle attività da realizzare, in modo da consentire l’identificazione delle diverse voci di costo”*. Si chiede se trattasi di refuso? Se no, si chiede di specificare se è sufficiente la pedissequa compilazione dell’Allegato 4 Schema di Offerta Economica?

È possibile esprimere l’analisi con valori percentuali?

Si prega di specificare diverse modalità di compilazione di tale analisi, anche attraverso un prospetto e/o tabella semplificative.

RISPOSTA: La Dichiarazione di offerta economica deve essere conforme al fac simile di cui all’allegato IV

- 2) Disciplinare di Gara – Allegato 1 Domanda di Partecipazione e Allegato 1/bis: Si chiede di specificare se sono necessarie ulteriori dichiarazioni o è sufficiente la completa compilazione dell’allegato 1-domanda di partecipazione e dell’allegato 1/bis?

RISPOSTA: E’ sufficiente la corretta compilazione degli allegati forniti.

- 3) Disciplinare di Gara - Allegato 1 Domanda di Partecipazione:

punto 9: dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l’Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica (art. 38, comma 1, lett. l) del Codice);

Punto 11: dichiarazione attestante la non applicazione all’impresa della sanzione interdittiva prevista dall’art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare; o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 36- bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (art. 38, comma 1, lett. m) del Codice).

Punto 12: dichiarazione che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

Si chiede di precisare se compilando unicamente l’Allegato 1 si rendono le sovraccitate dichiarazioni. Se no si chiede di specificare quali dichiarazioni devono essere rese a parte e se devono essere dichiarate separatamente o su un unico documento. Si richiede, eventualmente il/i modello/i su cui rendere le suddette dichiarazioni.

RISPOSTA: Le dichiarazioni sopracitate si rendono compilando l’allegato 1

- 4) Allegato 4 - Schema di Offerta Economica Pag. 3: all’interno del offerta economica, dopo aver formulato un’offerta corrispondente ad un’unica percentuale di ribasso, a pag. 3 viene chiesto di specificare “il prezzo offerto pari a _____ è da intendersi così composto: -

Euro _____ per la fornitura e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli; - Euro _____ per le misure di accompagnamento.”

Si chiede di precisare quanto segue:

- gli importi in euro da indicare sono lo storno percentuale, calcolato utilizzando per entrambi il ribasso sovra riportato, rispetto ai rispettivi valori a base d'asta?
- oppure la percentuale di ribasso unica è determinata come il risultato della media ponderata dei ribassi?

RISPOSTA: gli importi devono indicare in Euro i costi per la fornitura e distribuzione dei prodotti e per le misure di accompagnamento. La percentuale di ribasso va calcolata utilizzando il valore della base d'asta e il valore totale dei costi, dato dalla somma del costo per la fornitura e distribuzione dei prodotti e il costo per le misure di accompagnamento.

5) REQUISITI DI IDONEITA'

Rif. Disciplinare di Gara – 7 Requisiti per la partecipazione alla gara – pag. 10- punto 7.8

- a) In caso di partecipazione a più lotti l'importo complessivo dei servizi eseguiti nella fornitura e distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli per conto di una Pubblica amministrazione deve essere pari o superiore al 50% della somma del valore dell'importo a base d'asta di tutti i lotti a cui si intende partecipare o, come previsto per il requisito del fatturato (*Rif. Disciplinare di Gara, pag.9 punto 7.6*), si deve limitare alla somma dei due lotti di maggior valore a cui si partecipa?
- b) Nel caso in cui il concorrente abbia effettuato dei servizi consistenti nella fornitura e distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli per conto di una Pubblica amministrazione, come mandatario o mandante di un RTI, secondo quali criteri può imputare allo stesso le prestazioni svolte nell'ambito di anzidette precedenti commesse ai fini del soddisfacimento del requisito richiesto al punto 7.8 del Disciplinare?

RISPOSTE

5.a) la risposta al quesito è contenuta a pag. 9 del disciplinare, nel testo in grassetto, al quale si rinvia.

5.b) La risposta al quesito dipende dal tipo di associazione di imprese al quale si è preso parte e dal sistema di fatturazione adottato: se i servizi svolti per conto della PA erano divisibili, ovvero eseguiti da ciascuna associata (es. RTI verticale), l'aspirante concorrente, in quanto componente del raggruppamento, può fare riferimento al proprio fatturato nei confronti della PA; se invece i servizi erano indivisibili (es. RTI orizzontale) in questo caso si può fare riferimento al fatturato della singola componente del RTI nei confronti dell'impresa capogruppo, ove ciò sia stato previsto nell'atto costitutivo dell'associazione.

6) SERVIZI IN SUBAPPALTO

Rif. Disciplinare di Gara – 10 Contenuto della busta “A”-Documenti amministrativi – E) Dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare - pag. 26-

Il disciplinare di Gara indica: <Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto>. Per “qualunque forma” si intende soggetti che

partecipano singolarmente o in RTI ad uno dei lotti o anche a fornitori di servizi contrattualizzati a seguito delle aggiudicazioni (che pertanto non hanno presentato un'offerta singolarmente o in RTI)?

RISPOSTA: Sotto qualunque forma, ovvero anche se fornitori di servizi contrattualizzati a seguito delle aggiudicazioni

7) ANALISI DEI COSTI NELL'OFFERTA ECONOMICA

Rif. Disciplinare di Gara – 12 Contenuto della busta “C”-Offerta economica - pag. 28- punto 3)

Si chiede se per soddisfare il secondo punto 3) (“*stima dei costi della sicurezza di cui all’art. 87, comma 4 del Codice*”) sia sufficiente indicare nell'allegato 4 quanto ivi richiesto, più in particolare (pag. 3, punto 5) la sola indicazione dell'importo di detti costi.

Risposta: Sì

8) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Rif. Allegato 5 – Criteri di attribuzione dei punteggi – 1.2 Misure di accompagnamento – pag. 4- punto 2)

Considerato che l'Allegato 5, par. 1.2, punto 2 (pag. 4) prevede l'indicazione di un solo decimale che venga arrotondato per difetto o per eccesso in numero intero, se un concorrente offre un incremento percentuale per la misura 1 del lotto 1 pari a 1,6% riceve lo stesso punteggio del concorrente che per la medesima misura nello stesso lotto offre un incremento pari al 2,5%?

RISPOSTA: Sì

9) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA PER LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Rif. Allegato 5 – Criteri di attribuzione dei punteggi – 1.2 Misure di accompagnamento – pag. 4- punto 1)

In riferimento alle misure di accompagnamento, l'Allegato 5, par. 1.2, punto 1 (pag. 4) prevede l'attribuzione di punteggi “*per ogni punto percentuale in più oltre la quantità minima obbligatoria indicata nei prospetti 7 e 8 del Capitolato Tecnico*”. Si chiede a tal proposito se il punto percentuale in più offerto è da calcolarsi sul nr. degli alunni del gruppo bersaglio o sul nr. minimo obbligatorio degli alunni da coinvolgere?

Ad esempio, se per la Misura 1 del lotto 1 aumento l'offerta di 1 punto percentuale, il nr. totale degli alunni coinvolti sarà quello riportato nell'Ipotesi A o nella B?

- Ipotesi A: $5.091 + 50,91 (1\%) = 5.141,91$
- Ipotesi B: $5.091 + 1.018,20 (1\%) = 6.109,20$

RISPOSTA: Il punto percentuale in più offerto è da calcolarsi sul nr. totale degli alunni del gruppo bersaglio.

10) Contratto tipo – pagina 10, punto 5.e).

E' obbligatorio iniziare la distribuzione entro 40 giorni dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione da parte del MIPAAF, oppure è necessario attendere anche la firma del contratto con Agea?

RISPOSTA: E' necessaria la stipula del contratto con Agea, ovvero laddove ricorrano i presupposti di legge avviare l'anticipata esecuzione.

11) In relazione alla possibilità di portare l'uva da tavola come tal quale intero, si chiede di precisare quali siano le modalità di controllo dell'avvenuta distribuzione della porzione minima e di indicare quale possa essere un metodo corretto per specificare in etichetta come debba essere composta la porzione minima (capitolato tecnico – Prospetto 2 pagina 5).

RISPOSTA: La porzione dell'uva da tavola deve rispettare il peso previsto nel capitolato tecnico. La modalità di controllo è possibile ricondurla alla verifica del peso totale consegnato presso il singolo istituto o la singola classe in relazione al numero totale degli alunni.

12) Il punteggio relativo ai sistemi di qualità certificati è applicabile anche ai prodotti ortofrutticoli trasformati (mousse e succhi)? (Criteri di valutazione – prospetto 4).

RISPOSTA: No

13) Si chiede di confermare che il coefficiente di classe valoriale per mousse e succhi di frutta è 0,8, **indipendentemente** dalla specie ortofrutticola utilizzata. (Criteri di valutazione – prospetto 3).

RISPOSTA: Si conferma

14) PAGINA 4 PARAGRAFO 3: *“Gli aggiudicatari prendono atto che il numero minimo degli alunni che costituiscono il gruppo bersaglio, la quantità minima di porzioni unitarie da distribuire... sono quelli riportati nella successiva tabella 1”*. Nel caso in cui a seguito di aggiudicazione dovesse verificarsi che il numero minimo degli alunni riportato in tabella 1 diminuisca/ aumenti e conseguentemente la quantità minima di porzioni unitarie da distribuire diminuisca/ aumenti, come bisogna comportarsi? Ci sarà una riduzione/aumento del valore economico attribuito al lotto? Ci saranno penalità per l'aggiudicatario? Oppure trattasi di numero di alunni e quantità di porzioni indicati come di massima fatto salvo quanto verificato dall'aggiudicatario prima dell'inizio delle somministrazioni?

RISPOSTA: domande non attinenti la fase di presentazione delle offerte. Nel caso si verificano, nel corso di svolgimento delle attività, eventuali variazioni sarà cura del Responsabile Unico del procedimento valutare le stesse alla luce delle norme contrattuali.

L'aggiudicatario è comunque tenuto a comunicare con tempestività eventuali variazioni come previsto nel Bando all'Allegato 2, paragrafo 2, punto 3.

15) PAGINA 3: Si chiede di conoscere l'importo esatto delle spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione.

RISPOSTA: le spese di pubblicazione del bando possono essere quantificate solo dopo la fatturazione dell'IPZS e dei quotidiani.

- 16) PAGINA 11 PARAGRAFO C punto 7.8: “*Si precisa infine che in caso di R.T.I. ciascun mandante deve a pena di esclusione possedere, anche se in misura limitata, una percentuale di requisiti*”.

Come valutare “una percentuale di requisiti”? Trattasi del requisito del fatturato o di altro non meglio specificato requisito?

Tra i requisiti di cui innanzi, da possedere anche se in misura limitata, come indicato al punto 7.8, rientra anche quello di “*aver realizzato dal 01/01/2010 uno o più servizi eseguiti per conto di pubblica amministrazione consistenti nella fornitura e distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli*”? Tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria o anche dai mandanti? In quale misura?

RISPOSTA: La risposta ai quesiti è contenuta già nel disciplinare, a pag. 10 e segg., al quale si rinvia per una più attenta lettura. La misura si riferisce alle percentuali dei corrispettivi contrattuali.

- 17) PAGINA 28 PARAGRAFO 11: “*L’offerta dovrà presentare... anche mediante un cronoprogramma...*”.

“*La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria*”. In misura maggioritaria in senso assoluto (51%) oppure maggioritaria relativamente agli altri partecipanti?

RISPOSTA: in caso di RTI composto da due imprese la misura maggioritaria si riferisce al valore assoluto del 51% in capo all’impresa capogruppo; in caso di RTI composto da tre e più imprese, la misura maggioritaria in capo alla mandataria è fissata dal bando in misura del 40%.

- 18) PAGINA 28 PARAGRAFO 12.3: Cosa si intende per analisi dei costi suddivisa per ciascuna delle attività da realizzare?

RISPOSTA: E’ necessario distinguere i costi per la fornitura e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli dai costi per le misure di accompagnamento, come da allegato 4 “dichiarazione di offerta economica”

- 19) PAGINA 29 PARAGRAFO 12: “*Nel caso di R.T.I. ... l’offerta economica deve, a pena di esclusione, specificare l’importo spettante a ciascuno dei concorrenti in riferimento all’attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere*”. L’importo è comprensivo anche dell’eventuale utile di impresa o riguarda solo i costi da ciascuno sopportati?

RISPOSTA: L’importo deve essere comprensivo anche dell’eventuale utile di impresa

- 20) L’uva da tavola i cui grappoli comunque superano il peso della porzione minima per ogni bambino allorquando suddivisi sono da intendersi prodotto tal quale intero o anche porzionato?

PAGINA 6 LETTERA a): in caso di offerte con distribuzioni per alunno superiori a 36, le ditte offerenti saranno escluse dalla gara in quanto l’offerta è anomala?

PAGINA 6 LETTERA b): il comma è da intendersi nel senso che fermo restando le 36 distribuzioni totali e l’articolazione mensile ivi prevista, allorquando trattasi di settimane con giornate di insegnamento ridotte, la somministrazione può avvenire anche per parte degli alunni del lotto medesimo e non per la totalità degli stessi?

RISPOSTA:

1. L'offerta è anomala, in quanto il bando specifica chiaramente che le distribuzioni devono essere esclusivamente 36.
2. SI : la somministrazione può avvenire anche per parte degli alunni del lotto medesimo e non per la totalità degli stessi

21) PAGINA 4, punto 1.2

c): Per i prodotti di IV gamma le *“diverse specie vegetali dovranno appartenere alla stessa classe valoriale”*. Come si conciliano le specie da abbinare con la stagionalità (per esempio mela-melone)?

PAGINA 6 LETTERA d): *“Ai fini del computo delle specie utilizzate, le porzioni di prodotti di IV gamma dovranno essere costituiti da una sola specie”*. Come si concilia questo capoverso con PAGINA 4 punto 1.2 LETTERA c) ?

RISPOSTA: Possono conciliarsi diverse specie vegetali nel rispetto della stagionalità. Laddove si intenda utilizzare un prodotto di IV gamma ai fini del computo delle specie utilizzate, tale prodotto dovrà essere costituito da una sola specie.

22) PAGINA 14 PARAGRAFO 2: *“Le consegne del prodotto... devono coincidere con le tempistiche del cronoprogramma presentato”*. Trattasi del cronoprogramma presentato all'atto di partecipazione alla gara o da presentare a seguito di aggiudicazione?

RISPOSTA: Trattasi del cronoprogramma presentato all'atto di partecipazione alla gara

23) PAGINA 5 PARAGRAFO 1.3 PROSPETTO 7 LETTERA B. punto 4: *“Metodologia e soluzioni organizzative adottate per lo svolgimento dell'attività di distribuzione: qualificazione tecnica del personale impiegato”*. Come accertare la qualificazione tecnica del personale impiegato? Attraverso i curricula? Attraverso altri titoli? Quali? Come valutare curricula o titoli? Qualora la distribuzione fosse effettuata da personale scolastico, come accertare la qualificazione tecnica? Trattasi infatti di personale docente e non di personale abitualmente impiegato per le attività di distribuzione.

RISPOSTA: E' a cura dell'offerente descrivere le soluzioni organizzative adottate, esplicitarle e dimostrarle al meglio, al fine di una attenta e corretta valutazione

24) PAGINA 5 ultimo capoverso: *“Per ciascuno dei sub criteri sopra descritti, ogni componente della commissione di gara ha facoltà di attribuire all'offerta un coefficiente discrezionale...”*. In una gara pubblica quale il Progetto Frutta nelle Scuole, come è possibile applicare un concetto discrezionale? Come è possibile rendere incontrovertibile e uguale per tutti una discrezionalità? Entrano nel merito delle gare d'appalto?

RISPOSTA: Il coefficiente discrezionale cui fa riferimento il bando di gara è di ordine tecnico. L'allegato 5 al bando di gara “Criteri di attribuzione dei punteggi” contiene e specifica, infatti, tutti i criteri, i sub criteri, i parametri di giudizio, ivi compreso quelli di cui a pagina 5, ultimo capoverso, ai quali la Commissione dovrà attenersi per l'attribuzione del punteggio del merito tecnico delle offerte.

25) PAGINA 8 punto 5 “Applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali” 5.a) lett. K): così è riportato “Assenza dell’addetto all’esecuzione delle spremute/centrifughe e/o accertamento che l’esecuzione non è stata effettuata secondo le modalità previste nel Bando di Gara (un addetto ogni 150 alunni con tolleranza al 10%): sono considerati ai fini del calcolo della penale tutti i quantitativi di prodotto consegnati nella data dell’accertamento dell’irregolarità.”

RISPOSTA: Ai fini del calcolo della penale tutti i quantitativi di prodotto consegnati nella data dell’accertamento dell’irregolarità.

26) PAGINA 10 lett. c) punto 7.8, relativo al requisito di “*aver realizzato, dal 1° gennaio 2010 alla pubblicazione in GURI della presente gara, uno o più servizi, eseguiti per conto della P.A., consistenti nella fornitura e distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli, per un importo complessivo o superiore al 50% del valore dell’importo a base d’asta del lotto cui si partecipa,omissis.....*”;

Si chiede di conoscere se, in casi di precedenti servizi eseguiti a favore della P.A. in forma raggruppamenti (RTI, ecc.) o consorzi:

a) i partecipanti (mandatarie e mandanti) ai predetti raggruppamenti, ovvero ai consorzi, acquisiscono il fatturato del raggruppamento o del consorzio per l’intero importo di esecuzione del servizio, o solo di quello realizzato, pro quota, nell’ambito e all’interno del RTI ?;

RISPOSTA: Cfr. la risposta al quesito n. 5.b).

27) il centrifugato e l’estratto di uva da tavola sono compatibili con l’alimentazione dei bambini?

RISPOSTA: SI

28) Il succhi e le mousse possono rientrare nei periodi di consegna anticipata alle scuole?

RISPOSTA: SI

29) PAGINA 10 lett. c) punto 7.8, relativo al seguente requisito: “*In caso di raggruppamento o consorzio formato da tre o più imprese, il requisito del fatturato globale deve essere posseduto dall’impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o da una delle imprese consorziate, in misura non inferiore del 40% dell’importo richiesto dal bando, mentre il resto deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. omissis...;*

Si chiede di conoscere se, il requisito de quo costituisca un diverso ed ulteriore requisito e, quando si parla di “*importo richiesto dal bando*” a cosa si fa riferimento, all’importo della base d’asta del lotto di partecipazione o ad altro ?”

RISPOSTE:

Il disciplinare, nella parte menzionata, fa riferimento alle diverse ipotesi di plurisoggettività di partecipazione alla gara. Al riguardo cfr. risposta al quesito n. 17.

L’Importo richiesto dal bando fa riferimento all’importo base di ciascun singolo lotto, con la precisazione di cui al disciplinare a pag. 9 (cfr. risposta 5.a).

30) Si chiede di conoscere se, sull’offerta economica vanno apposti i bolli solo sull’originale o anche sulle copie.

RISPOSTA: il bollo è richiesto solo sull’originale.